

**COMUNICATO STAMPA**  
**VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE ALLA MOSTRA**  
**"WILLY BRANDT E IL MURO DI BERLINO"**

**INCONTRO CON GLI STUDENTI SABATO 11 OTTOBRE SUL LIBRO**  
**"GLI ANNI TRENTA IN GERMANIA RIVISITATI ATTRAVERSO**  
**LE POESIE DI BERTOLT BRECHT ED ILLUMINATI DA ALCUNE**  
**RIFLESSIONI DI WILLY BRANDT"**

Secondo appuntamento con gli incontri collegati alla mostra fotografica "Willy Brandt e il muro di Berlino" (cortile del palazzo del Tribunale, piazza Duomo Pistoia, fino al 24 ottobre ingresso libero, dalle ore 8 alle ore 18 orario continuato, chiusa la domenica): sabato 11 ottobre alle ore 10 nella sede della mostra ci sarà un incontro con gli studenti delle scuole superiori di Pistoia. L'Assessore della Provincia di Pistoia Antonio Abenante presenta il libro "Gli anni Trenta in Germania rivisitati attraverso le poesie di Bertolt Brecht ed illuminati da alcune riflessioni di Willy Brandt" di Nino Campagna. Sarà presente l'autore.

Nell'ambito della mostra (organizzata da Provincia e Comune di Pistoia e Associazione Culturale Italo - Tedesca e Fondazione Cancelliere Willy Brandt) è possibile fissare visite guidate per le scuole telefonando all'Assessorato provinciale alla Cultura: tel. 0573 - 374297 / 374299.

La mostra ripercorre attraverso immagini e accurate didascalie la storia politica e anche umana del Cancelliere tedesco Willy Brandt. Le fotografie sono esposte su fondali dove sono stati riprodotti disegni ripresi da quelli fatti veramente sul muro di Berlino. L'allestimento della mostra è dell'Arch. Daniele Romoli della Provincia di Pistoia e i disegni della pittrice Valeria Petrucci.

La Fondazione Cancelliere Willy Brandt di Berlino che ha cortesemente messo a disposizione la mostra fotografica consentendo a Pistoia di essere la prima città in Italia ad avere questo privilegio. La mostra offre l'occasione per dare vita ad alcuni momenti di riflessione su un politico tedesco, a cui la Germania e l'Europa sono molto debitori. Tra le tappe più significative di questo "visionario" della politica bisogna annoverare l'assegnazione del premio Nobel per la pace nel 1971, dalla cui motivazione estrapoliamo il seguente passo: "...Il Cancelliere federale Willy Brandt ha, come Capo del Governo della Germania occidentale e a nome del popolo tedesco, teso la mano per una politica di riconciliazione tra antichi Paesi nemici. Egli, affidandosi alla buona volontà, ha costruito qualcosa di eccezionale, creando i presupposti per la pace in Europa".

"La politica di Willy Brandt - ha detto il Presidente della Fondazione Brandt Gerhard Grob durante l'inaugurazione della mostra il 3 ottobre scorso - è molto attuale. I suoi principi di moralità e etica destano grande attenzione, anche da parte dei giovani che vogliono conoscere la sua figura. Ritengo questo appuntamento di livello nazionale a Pistoia, con la mostra e lo svolgimento di incontri aperti al pubblico, una occasione di approfondimento molto importante che ha avuto rilievo anche in Germania."

"E' davvero un onore per la nostra provincia accogliere questa mostra - ha detto il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi nella stessa occasione - E' sicuramente occasione per il consolidamento della ormai salda amicizia che lega la nostra Provincia alla Germania, in particolare alla Westfalia, con cui sono stati attuati e sono in corso contatti culturali, scambi connessi ai progetti comunitari Leonardo e Socrates, in una logica volta a dare concretezza ai principi riconosciuti dalla Carta Europea delle Autonomie locali attraverso lo sviluppo di una rete di cooperazione fra le rispettive collettività locali. Ma questa mostra è soprattutto un evento di grande valore culturale e politico per la nostra comunità. Infatti, grazie anche all'instancabile impegno dell'Associazione Italo-Tedesca di Pescia e del suo Presidente Nino Campagna, nonché alla collaborazione di istituzioni pubbliche e di privati, Pistoia è la prima città in Italia in cui essa viene organizzata. La Mostra è dedicata ad un uomo politico a cui devono davvero molto, non solo la Germania, ma l'Europa intera e tutti i popoli ed i paesi del mondo ove, pur nelle contingenze ardue e complesse in cui siamo chiamati ad agire, si continua a perseguire il dialogo, la distensione e la convivenza pacifica. Willy Brandt ha infatti svolto un ruolo determinante per la pace in Europa e per la futura riunificazione delle due Germanie di cui proprio oggi (3 ottobre 2003), giorno di festa nazionale in Germania, si celebra il tredicesimo anniversario".

**Pistoia 9 ottobre 2003**